



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

☎ 0465 501176 – Fax 0465 501335

sito: www.comune.carisolo.tn.it

e – mail comune@pec.comune.carisolo.tn.it

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21 della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Atto Programmatico di Indirizzo per la Gestione del Bilancio 2023-2025 – Esercizio 2023. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **13.51** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale che si è tenuta in modalità mista, ai sensi del vigente regolamento comunale delle sedute degli organi collegiali e delle commissioni del Comune di Carisolo in videoconferenza, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 di data 13/06/2022.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing.
Povinelli rag. Arturo – Sindaco	X		
Maestri Richard	X in videoconferenza		
Beltrami Cesare	X in videoconferenza		
Maestri Monica	X in videoconferenza		

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

24/04/2023

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. de Stanchina Alberto

Assiste il Segretario Comunale de Stanchina dott. Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Atto Programmatico di Indirizzo per la Gestione del Bilancio 2023-2025 – Esercizio 2023. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 126 della L.R. 03.05.2018, n. 2 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- lo stesso articolo precisa che l'ambito di competenza dei dirigenti è definito da una delibera della Giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici ed estende ai Comuni senza dirigenti la possibilità di attribuzione di alcune delle figure dirigenziali a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta;
- con deliberazione consiliare n. 9 di data 14/04/2023, reso immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 ha poi apportato delle disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'articolo 152 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 prevede "*Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile*", attribuendo in tal modo in capo all'Ente una propria autonomia regolamentare in materia contabile;
- con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 30.08.2018 è stato approvato il nuovo regolamento di contabilità del Comune di Carisolo.

Tutto ciò premesso.

Precisato che il vigente Regolamento comunale di contabilità prevede all'art. 12, comma 1, che la Giunta possa approvare, successivamente all'approvazione del Bilancio previsionale, avendo il Comune una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, in luogo del PEG, un Atto Programmatico di Indirizzo delle attività di ciascuna struttura organizzativa per rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti e affidare i compiti, gli obiettivi di gestione e le relative risorse finanziarie ai Responsabili dei Servizi; al successivo comma 2 prevede inoltre che l'atto programmatico contiene per ciascun Servizio o centro di costo le seguenti indicazioni: a) il responsabile; b) i compiti assegnati; c) le risorse previste in entrata e in uscita nel corso degli esercizi previsti nel bilancio previsionale per competenza, e di cassa per il primo esercizio; d) i mezzi strumentali e il personale assegnato; e) gli obiettivi di gestione; f) gli indicatori per il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Rilevato che l'indicazione dei compiti di cui sopra costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 commi 2 e 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Sottolineato che:

- sulla base delle risorse assegnate con l'atto di indirizzo, compete a ciascun responsabile l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;

- i responsabili dei singoli servizi rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio.

Ritenuto quindi di procedere ad approvare l'atto programmatico di indirizzo per l'anno 2022, che si sostanzia di fatto in un PEG semplificato, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di contabilità sopra richiamato, allo scopo di ripartire tra le diverse strutture organizzative comunali le funzioni gestionali di competenza degli organi burocratici.

Tenuto conto, in tale contesto, dei principi posti dalla L.R. n. 7 dd. 22.12.2004 "Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali", che riserva allo statuto comunale la disciplina fondamentale dell'organizzazione dell'ente nel rispetto del principio generale della separazione dei compiti di natura tecnica da attribuire alla struttura burocratica da quelli di indirizzo politico e di controllo da riservare agli organi politici. Nei comuni privi di figure dirigenziali oltre al Segretario comunale viene però riconosciuta la facoltà di prevedere nello statuto delle disposizioni che attribuiscono al sindaco, agli assessori e alla giunta la competenza ad adottare atti anche di natura gestionale.

Visto il vigente Statuto comunale ed in particolare l'art. 35, commi 1 e 2, il quale prevede che il Sindaco adotti gli atti di natura tecnico gestionale ad esso espressamente rimessi dalla legislazione vigente e sia inoltre competente a:

- rilasciare autorizzazioni, concessioni, attestazioni, dichiarazioni, certificazioni e prese d'atto;*
- adottare le ordinanze;*
- stipulare gli accordi ed i contratti (sia scritture private che atti pubblici) e le convenzioni di ogni genere;*
- adottare gli ordini di servizio nei confronti del Segretario comunale;*
- adottare gli ulteriori atti di natura tecnico gestionale ad esso espressamente riservati dai regolamenti.*

Visto l'art. 36 dello Statuto comunale, il quale stabilisce, al comma 1, gli atti di natura tecnico gestionale di competenza della Giunta comunale:

"La Giunta comunale, ove non diversamente disposto dai regolamenti, adotta gli atti comportanti impegno di spesa superiore ad euro 50.000,00 (al netto degli oneri vari: IVA, fiscali, previdenza, ecc.) e comunque:

- gestisce il fondo spese di rappresentanza;*
- fatte salve le competenze attribuite al Consiglio, approva i progetti di opere pubbliche, le relative varianti, le contabilità finali e le perizie di somma urgenza;*
- affida gli incarichi professionali e le collaborazioni esterne;*
- concede i sussidi o i contributi comunque denominati*
- fatte salve le competenze attribuite al Consiglio, concede a terzi l'uso di beni e la gestione dei servizi;*
- individua il contraente ove per espresse disposizioni di legge si possa procedere prescindendo da confronti comunque denominati o, in caso contrario, definisce i criteri per l'individuazione dei soggetti da invitare ai confronti;*
- nomina le commissioni giudicatrici di gara o di concorso (ad esclusione delle procedure di assunzione a tempo determinato);*
- delibera l'apposizione, la sospensione e la variazione del vincolo di uso civico (l'estinzione è di competenza del Consiglio Comunale);*
- adotta gli ulteriori atti di natura tecnico gestionale ad essa espressamente riservati dai regolamenti".*

Visto lo schema di atto di indirizzo predisposto dagli Uffici comunali ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Visto e richiamato il vigente Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Visti i provvedimenti del Sindaco, così come depositati agli atti, con i quali sono stati nominati i Responsabili dei servizi comunali.

Ritenuto necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di garantire il regolare svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse.

Visti:

la L.P. 09.12.2015 n. 18;

il vigente regolamento comunale di contabilità;

la L.R. 03.05.2018, n. 2;

il vigente Statuto comunale.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dall'art. 12, comma 4, del vigente Regolamento di contabilità, dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Dato atto che non necessita acquisire l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, non comportando il presente atto impegni di spesa.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto nelle premesse esplicitato, l'atto programmatico di indirizzo generale per la gestione del Bilancio 2023-2025 - esercizio 2023 con cui vengono determinati i compiti, gli obiettivi di gestione e affidate le risorse finanziarie, strumentali e di personale necessarie ai Responsabili dei servizi, individuati dal Sindaco ai sensi dell'art. 60, comma 8 della L.R. 03.05.2018, n. 2, come costituito dal documento che, corredato dell'allegato n. 1 relativo ai dati finanziari nonché dell'allegato n. 2 contenente i dati per l'assunzione delle spese minute di carattere ricorrente e variabile, come previsto nell'atto di indirizzo adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 65 dd. 28.09.2017, viene allegato al presente provvedimento sub lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di specificare che l'assegnazione dei compiti ai Responsabili, così come indicati nel documento di cui al precedente punto 1., costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126, commi 2 e 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2 e costituisce e consente i presupposti motivazionali per l'erogazione delle competenze di cui ai vigenti accordi di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali e all'Accordo relativo alla dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali.
3. Di stabilire che ai Responsabili di servizio, incaricati dal Sindaco, spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui ai paragrafi precedenti, anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalla L.R. 03.05.2018 n. 2, fatta eccezione per quelli riservati dallo Statuto alla competenza del Sindaco e della Giunta comunale e menzionati nelle premesse del presente provvedimento e dell'atto di indirizzo, qualora non attribuiti ai responsabili di servizio.
4. Di specificare che saranno determinati con successivi provvedimenti gli ulteriori compiti e obiettivi assegnati alle strutture nonché gli eventuali altri atti di natura gestionale devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi, precisando che comunque il Sindaco sovrintende all'attività dei vari Servizi ai sensi di quanto disposto dall'art. 60, comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di precisare che gli obiettivi gestionali sono conformi agli obiettivi generali stabiliti con il DUP approvato e che le dotazioni finanziarie assegnate sono conformi al Bilancio di Previsione attualmente vigente.

6. Di precisare inoltre che gli obiettivi di gestione da conseguire da parte dei vari Responsabili di Servizio si intendono raggiunti quando vengono rispettati i tempi fissati dalla vigente normativa nonché nell'allegato Atto di Indirizzo, nel vigente Regolamento di contabilità e/o le indicazioni puntuali e di dettaglio impartite, nel corso dell'anno, dalla Giunta comunale o dal Segretario comunale.
7. Di precisare che in caso di conflitti tra i Responsabili dei Servizi o tra i Responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la Giunta medesima con propria deliberazione;
8. Di dare atto che nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 200, comma 1, della L.R. 03.05.2018, n. 2, il Sindaco coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi.
9. Di precisare, per quanto riguarda i contratti da stipulare con le imprese relativi alla realizzazione di lavori pubblici, che si procederà:
 - a) tramite scambio di corrispondenza per contratti fino alla soglia stabilita per gli affidamenti diretti da parte del Responsabile dell'Ufficio di cui all'art. 52 comma 7 della L.P. 26/1993;
 - b) tramite scrittura privata non autenticata per affidamenti fino alla soglia di cui all'art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990;
 - c) tramite scrittura privata autenticata per affidamenti superiori alla soglia di cui alla precedente lett. b) e sotto soglia comunitaria;
 - d) in forma pubblico-amministrativa per affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria.
10. Di precisare inoltre che i contratti di fornitura di beni e/o servizi con il fornitore prescelto nell'ambito delle procedure previste sui Mercati elettronici convenzionati provinciali o nazionali, si intenderà validamente perfezionato utilizzando le procedure previste dal Sistema e la documentazione generata dallo stesso.
11. Di comunicare il presente provvedimento ai Responsabili dei Servizi.
12. Di stabilire che il presente atto programmatico di indirizzo ha validità fino all'adozione di un nuovo atto, a seguito dell'approvazione del Bilancio finanziario 2023-2025, e durante il periodo tra l'approvazione del nuovo bilancio e l'adozione del nuovo atto di indirizzo, limitatamente alle previsioni dell'esercizio precedente confermate nel nuovo documento contabile.
13. Di comunicare **ai capigruppo consiliari** il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183, comma 2, della L.R. 03.05.2018, n. 2.
14. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione **è ammesso ricorso** amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

La giunta comunale

Con voti favorevoli unanimi,

d e l i b e r a

15. Di dichiarare la presente **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
de Stanchina dott. Alberto

(firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. de Stanchina Alberto